APPENDICE A
SCHEDA NATURA 2000 E SCHEDA REGIONE TOSCANA
DELLA ZPS "TOMBOLO DI CECINA"

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI D'IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. TIPO	*1.2. CODICE SITO*	*1.3. DATA COMPILAZIONE*	*1.4. AGGIORNAMENTO*
A	IT5160003	199507	200604

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

1.6. RESPONSABILE(S):
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Conservazione della Natura, Via Capitan Bavastro 174 - 00147 Roma

1.7. NOME SITO:
Tombolo di Cecina

1.8. CLASSIFICAZIONE SITE E DATE DI DESIGNAZIONE / CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC:	*DATA CONFIRMA COME SIC:*

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COM	*DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC:*
198810	

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE	LATITUDINE
E 10 28 43	43 18 45

W/E (Greenwish)

2.2. AREA (ha):

354,00

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km):

2.4. ALTEZZA (m):

MIN	MAX	MEDIA
0	10	

2.5. REGIONE AMMINITRATIVE:

CODICE NUTS	NOME REGIONE	% COPERTA
IT51	Toscana	100

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Alpina	Atlantica	Boreale	Continentale	Macaronesica	Mediterranea
☐	☐	☐	☐	☐	☑

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
2270	40	**B**	**C**	**C**	**C**
2250	1	**C**	**C**	**C**	**C**
2120	1	**C**	**C**	**C**	**C**
2110	1	**C**	**C**	**C**	**C**
1210	1	**C**	**C**	**C**	**C**

3.2. SPECIE

di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CEE

e

elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

e

relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

3.2.a. Uccelli migratori abituali non elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
A255	Anthus campestris				P	**C**	**B**	**C**	**C**
A081	Circus aeruginosus				P	**C**	**B**	**B**	**C**
A084	Circus pygargus				P	**C**	**B**	**B**	
A072	Pernis apivorus				P	**C**	**B**	**C**	**C**
A338	Lanius collurio		P	P	P	**C**	**C**	**B**	**C**
A229	Alcedo atthis		P	P	P	**C**	**B**	**C**	**C**
A098	Falco columbarius					**D**			
A080	Circaetus gallicus				R	**D**			
A321	Ficedula albicollis				R	**D**			
A073	Milvus migrans				R	**D**			
A224	Caprimulgus europaeus		P	P	P	**C**	**B**	**C**	**B**
A082	Circus cyaneus			P	P	**D**			
A181	Larus audouinii			V	P	**D**			
A224	Caprimulgus europaeus	1-5c				**D**			
A138	Charadrius alexandrinus				P	**C**	**B**	**C**	**C**

3.2.b. Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
A066	Melanitta fusca			P		**C**	**B**	**C**	**C**
A008	Podiceps nigricollis			R	P	**D**			

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC

3.2.g. PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

(U = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, P = Pesci, I = Invertebrati, V = Vegetali)

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTCHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	5
Coastal sand dunes, Sand beaches, Machair	2
Shingle, Sea cliffs, Islets	3
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	2
Dry grassland, Steppes	1
Other arable land	2
Coniferous woodland	70
Evergreen woodland	5
Mixed woodland	10
Copertura totale habitat	**100 %**

Altre caratteristiche sito

Tratto di costa e fascia dunale. Pressoché interamente occupato da impianti artificiali di resinose.

4.2. QUALITÁ E IMPORTANZA

L'avifauna sembra meno diversificata rispetto ad altre pinete costiere caratterizzate da una maggiore luminosità e quindi un migliore sviluppo.

4.3. VULNERABILITÁ

Ecosistemi artificiali (pinete) con forte presenza antropica (turismo estivo), minacciati da erosione costiera. Difficilmente potranno recuperare sufficienti livelli di naturalità.

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

4.5. PROPRIETÁ

Public %: 100;

4.6. DOCUMENTAZIONE

- Arcamone E. (a cura di). Censimento degli uccelli acquatici svernanti in Toscana.
- Arcamone E., Tellini G. 1992. Cronaca ornitologica toscana: 1988-1989 Quaderni del Museo di Storia Naturale di Livorno 12: 37-69.
- Arcamone E., Barbagli F. 1996. Cronaca ornitologica toscana: 1990-1991 Quaderni del Museo di Storia Naturale di Livorno, 14: 79-109.
- Centro Ornitologico Toscano.
- Comunicazione personale Paolo Sposimo.
- Meschini E. 1983. Cronaca ornitologica livornese: 1981-1982 Quaderni del Museo di Storia Naturale di Livorno 4: 143-149.
- Tellini G., Arcamone E., Baccetti N., Meschini E., Sposimo P. (eds), 1997. Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-92). Quad. Mus.

Stor. Nat. Livorno, Monografia n.1: 414 pp.

4. DESCRIZIONE SITO

4.7. STORIA

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:

5.1. TIPO DI PROTEZIONE A LIVELLO Nazionale e Regionale:

CODICE	%COPERTA
IT02	100
IT11	100
IT13	70

5.2. RELAZIONE CON ALTRI SITI:

designatI a livello Nationale o Regionale:

designati a livello Internazionale:

5.3. RELAZIONE CON SITI "BIOTOPI CORINE":

CODICE SITO CORINE	SOVRAPPOSIZIONE TIPO	%COPERTA
300000006	*	
300009038	*	
300009039	*	

6. FENOMENI E ATTIVITÀ NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITÀ GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITÁ nel sito:

CODICE	INTENSITÀ	%DEL SITO	INFLUENZA
162	**A** B C	80	+ 0 -
501	A **B** C	10	+ 0 -
622	**A** B C	20	+ 0 -
710	A B **C**	10	+ 0 -
900	A **B** C	20	+ 0 -

FENOMENI E ATTIVITÁ NELL'AREA CIRCOSTANTE IL sito:

CODICE	INTENSITÁ	INFLUENZA
401	A **B** C	+ 0 -
502	A **B** C	+ 0 -
503	A B **C**	+ 0 -
504	A B **C**	+ 0 -
608	A B **C**	+ **0** -
609	A **B** C	+ 0 -
621	A B **C**	+ 0 -
690	A **B** C	+ 0 -
162	**A** B C	+ 0 -

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO

C.F.S. Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D., Via Roma, 357023, Cecina.
Tel. 0586/684220/684282

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

Piano di assestamento forestale.

7. MAPPA DEL SITO

Mappa

NUMERO MAPPA NAZIONALE	*SCALA*	*PROIEZIONE*	*DIGITISED FORM AVAILABLE (*)*
111 II SE - 112 III	25000	Gauss-Boaga	si

(*) CONFINI DEL SITO SONO DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE? (fornire le refernze)

Fotografie aeree allegate

8. DIAPOSITIVE

SITO DI IMPORTANZA REGIONALE (SIR)

49 Tomboli di Cecina (IT5160003)

Tipo sito anche ZPS

CARATTERISTICHE DEL SITO

Estensione 355,86 ha

Presenza di aree protette
Sito in gran parte compreso nella Riserva Statale "Tomboli di Cecina".

Altri strumenti di tutela
-

Tipologia ambientale prevalente
Pineta dunale, costa sabbiosa, aree umide retrodunali.

Altre tipologie ambientali rilevanti
Aree agricole.

Principali emergenze

HABITAT

Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000	Cod. Corine	Cod. Nat.2000	All. Dir. 92/43/CEE
Boscaglia costiera di ginepri (*J. phoenicea* subsp. *turbinata*, *J. oxycedrus* subsp. o*xycedrus*).	16,27	2250	AI*
Dune con formazioni arboree a dominanza di *Pinus pinea* e/o *P.pinaster*.	16,29 x 42,8	2270	AI*
Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea.	16,212	2120	AI

SPECIE VEGETALI
Popolamenti floristici caratteristici degli ecosistemi dunali e retrodunali.

Altre emergenze
Elevato valore paesaggistico delle pinete costiere.

Principali elementi di criticità interni al sito
- Arretramento della linea di costa su gran parte del sito.
- Forte pressione turistica estiva.
- Scarsa naturalità di porzioni del sito (presenza di pinete e altre formazioni artificiali).
- Degradazione e interrimento delle residue aree umide retrodunali.

Principali elementi di criticità esterni al sito
- Elevata urbanizzazione con centri urbani e insediamenti turistici ai confini del sito.
- Elevate presenze turistiche estive.
- Aree agricole intensive.
- Progressiva riduzione delle aree residue di costa sabbiosa con vegetazione in buono stato di conservazione, con crescente isolamento e rischio di scomparsa delle specie psammofile.

PRINCIPALI MISURE DI CONSERVAZIONE DA ADOTTARE

Principali obiettivi di conservazione
a) Tutela dell'integrità del sito e incremento e dei livelli di naturalità della costa sabbiosa e della pineta costiera (E).
b) Mantenimento delle aree umide retrodunali (M).

Indicazioni per le misure di conservazione
- Interventi di difesa della costa (nel quadro complessivo del piano regionale della costa) (E).

- Interventi di riqualificazione del sistema dunale, anche mediante tecniche di ingegneria naturalistica (M).
- Interventi di riqualificazione delle formazioni vegetali artificiali (B).
- Limitazione degli impatti negativi causati dal turismo balneare, principalmente mediante azioni di informazione e sensibilizzazione (B).

Necessità di Piano di Gestione specifico del sito
Molto scarsa.

Necessità di piani di settore
Sarebbe auspicabile un piano d'azione per la tutela delle emergenze naturalistiche e la riqualificazione ecologica delle coste sabbiose toscane.

Note –